



Roccarainola

Luigi De Rosa

Roccarainola, 24 Novembre 2006

Non riesco a capire come il Sindaco Miele possa dichiararsi ambientalista convinto (anzi a suo dire Lui solo è il vero ambientalista)alcune volte, come per la vicenda della discarica a Polvica, e poi altre volte fregarsene altamente di altre problematiche legate comunque all'ambiente.

Mi lascia perplesso la dichiarazione resa al giornale Cronache di Napoli in data 23 novembre 2006 quando afferma di non aderire alla manifestazione del 2 dicembre indetta dalle Associazioni ambientaliste Comitato per la Difesa dell'Agro Nolano e ATAS 2000 per protestare ancora una volta per il problema dei regi lagni e della mancata depurazione dei liquami.

Ancora più strana è la giustificazione per la mancata partecipazione, ovvero, la "mancanza di un reale interesse ecologico" alla base della manifestazione.

Vorrei che il Sindaco Miele spiegasse a me, che intendo aderire alla manifestazione, e alle tante persone che come me si ritroveranno il 2 dicembre a Polvica, qual'è il vero interesse di questa manifestazione, in modo che possiamo anche noi renderci conto dell'arcano mistero. Del resto però Miele è lo stesso Sindaco che, pur sapendo che nella sede centrale di via S. Nicola dell'istituto Comprensivo ci sono i topi, continua a far andare i ragazzi a scuola.

Luigi De Rosa

Consigliere Comunale

Comune di Roccarainola

La denuncia del Comitato di difesa dell'Agro Nolano: il depuratore di via Marigliano non funziona, i liquami dei Regi lagni arrivano direttamente a mare

Polvica, gli ambientalisti contro l'amministrazione

ROCCARAINOLA (Raffaella d'Arienzo) - "Un gesto puramente provocatorio" è così che **Gennaro Allocca**, presidente del Comitato per la Difesa dell'Agro Nolano di Roccarainola, definisce la manifestazione in programma il prossimo 2 dicembre in località 'Torretta' di via Marigliano a Polvica, promossa in collaborazione con l'Atas 2000 e per la prima volta con la circoscrizione di Polvica, guidata dal presidente **De Luca**. La 'provocazione' consisterà nell'estrazione dal canale dei Regi Lagni di un campione delle acque, da inviare al Ministro dell'Ambiente **Pecoraro Scanio** e al presidente della Campania **Bassolino**. Lo scopo è quello di lanciare l'allarme: secondo il Comitato di difesa dell'Agro Nolano il depuratore di via Marigliano non depura, per cui i liquami inquinanti dei Regi Lagni sversano direttamente a mare. Parla di "dovere morale" **Gennaro Allocca**, il dovere di difendere un territorio, come quello di Polvica, tristemente noto per il possesso di un imbattibile primato: nove cave attive in tre chilometri quadrati, un depuratore malfunzionante, un suolo grondante di diossina, che portò qualche anno fa all'abbattimento di migliaia di ovini contaminati. Il tutto corredato dalla vista panoramica dei Regi lagni. La denuncia dei cittadini di Polvica è



I liquami provenienti da un alveo in basso il sindaco di Roccarainola, Antonio Miele



una pericolosa assenza dello Stato, che non ha adottato provvedimenti efficaci nonostante i numerosi appelli rivolti alle istituzioni, in un percorso tortuoso di rinvii e deleghe durato anni, dal ricorso all'assessore provinciale per l'ambiente, che ha delegato all'Arpac, all'appello alla Direzione generale dell'Ambiente, fino all'appello nel marzo 2006 al Capo dello Stato, il quale ha

rimandato al Ministero dell'Ambiente. "La salvezza del territorio parte soprattutto da una corretta informazione", commenta **Valentina Esposito**, coordinatrice dell'Unione degli studenti dell'area nolana e neo presidente della Consulta provinciale degli studenti, e in effetti sono proprio gli studenti i protagonisti delle iniziative promosse dalle associazioni ambientaliste. "Soprattutto

con l'emergenza rifiuti i ragazzi hanno cominciato a comprendere l'urgenza della situazione e lo scendere in piazza è stato quasi fisiologico". Basterà la mobilitazione collettiva a far fronte a una questione tanto complessa? Secondo **Valentina** "Sicuramente il movimento popolare e studentesco servirà almeno a dare visibilità al problema, e a smuovere le autorità ed è per questo che porteremo avanti le iniziative decise insieme all'Unità di crisi", continua; Il clima incandescente degli ultimi mesi a Polvica non accenna dunque a placarsi, soprattutto adesso, che si diffondono indiscrezioni secondo le quali i carotaggi effettuati alla cava di Difesa avrebbero rilevato la presenza di materiali tossici. Indiscrezioni smentite dal sindaco di Roccarainola, **Antonio Miele**, che ribadisce la necessità di aspettare dal Commissariato la comunicazione ufficiale dei risultati, non ancora pervenuta, e procedere poi all'ordinanza, o al ricorso alla Regione, qualora il Comune non disponesse dei fondi necessari. Intanto il primo cittadino ha confermato la sua non adesione alla manifestazione, dichiarandosi non convinto di un reale interesse "ecologico" di base. "Polvica è un problema aperto", ha dichiarato "ma per adesso non resta che aspettare".

23 novembre 2006

CRONACHE di NAPOLI